

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Con l'entrata in vigore della legge della legge n°92/19 che ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica, la legge riconosce come norma cardine del nostro ordinamento la conoscenza dell'educazione civica e della Costituzione Italiana quale norma fondamentale dello stato. La Costituzione oltre a regolamentare gli organi istituzionali del nostro stato riconosce i diritti e i doveri di tutti i cittadini. Con decreto del Ministro dell'Istruzione 12 maggio 2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico che ha predisposto e validato le Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia L'art.7 della legge de quo investe le istituzioni scolastiche in collaborazione con le famiglie a promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei discenti per cui l'educazione civica diventa parte integrante della formazione dei futuri cittadini responsabili e attivi e al fine di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Fermo restando le direttive di cui sopra

Il Ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara ha firmato il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole. A cominciare dall'anno scolastico 2024/25, infatti, i programmi scolastici faranno riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero: in particolare, sono stati aggiornati e ampliati i nuclei tematici attorno cui si organizzeranno le lezioni di Educazione civica.

Come affermato all'interno del decreto, le linee guida sono ispirate

agli insegnamenti della Costituzione italiana, riferimento assoluto in termini di diritti, doveri e valori costituenti il patrimonio democratico italiano. In quest'ottica, le linee guida promuovono l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale.

Dall'anno scolastico 2024/25 l'insegnamento dell'educazione civica annovera 33 ore annuali, durante le quali i docenti avranno la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

È evidente il respiro ampio e interdisciplinare della materia: ogni nozione, infatti, è orientata al benessere comune, allo sviluppo ulteriore di determinate conoscenze e al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono. L'Educazione civica diventa, quindi, uno strumento flessibile e interdisciplinare che le scuole possono e devono utilizzare per migliorare la crescita dei giovani studenti.

All'interno delle nuove Linee Guida sono descritti nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento ministeriali diversificati per grado inquadri in tre nuclei tematici da sviluppare in classe attraverso attività e percorsi educativi: La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" trovano una naturale interconnessione, tra le altre, con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie si nutre non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del

cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Le tematiche connesse alla cittadinanza digitale afferiscono alle competenze digitali e a tutte le discipline, in particolare l'italiano, la matematica, la tecnologia e l'informatica. Si tratta dunque di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei. La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel

mondo fisico e in quello virtuale. Il tema della Costituzione, primario e fondante, non può esaurirsi nel proporre la lettura e la memorizzazione di una serie di articoli e neanche nella conoscenza, pure necessaria e imprescindibile, dell'ordinamento e dell'organizzazione dello Stato, degli Organismi territoriali, delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali. Ministero dell'istruzione e del merito 7 L'etica nell'uso del digitale non è legata solo alle abilità tecniche e alla conoscenza dei potenziali rischi nell'utilizzo dei dispositivi e della rete. Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta. Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l'abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei, l'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici, la cura di altri compagni, di cose e animali, la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l'assunzione di ruoli di rappresentanza. L'attitudine alla convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che consentono l'esercizio di comportamenti autonomi e responsabili. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze. In

un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza. La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica. Inoltre, le Linee guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla

salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Tale prospettiva Ministero dell'istruzione e del merito richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati.

CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione *Cittadinanza digitale* si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un approccio critico e consapevole.

La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

- il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
- temi di privacy e tutela dell'identità personale;
- strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo.

Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

- Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
- Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la

prevenzione alle dipendenze;

- Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- l'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- l'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

Trasversalità dell'Educazione civica e le attività interdisciplinari

Una caratteristica particolarmente valorizzata dell'Educazione civica nelle nuove linee guida è la possibilità per i docenti di sviluppare la propria disciplina specifica sulla base dei principi dell'Educazione civica.

Tutte le discipline didattiche, infatti, possono essere orientate verso l'insegnamento dei doveri e dei diritti, promuovendo la tutela del patrimonio ambientale e culturale: questo tipo di approccio consente ai programmi didattici di sviluppare la dimensione civica in modo trasversale che connette le materie nell'impegno comune di accrescere il senso civico degli studenti.

Tre sono i nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 92/19 sono nelle nuove Linee guida confermati e ampliati.

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale:

COSTITUZIONE

Competenza 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale

- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.

-Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a

iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

-Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

-Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

-Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

-Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

- Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

- Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

-Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche

derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

-Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

-Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

-Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

-Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

-Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

-Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita

positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale:

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

-Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. -Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione

del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

-Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. -Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetici. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

-Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducono il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

-Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

-Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutare opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

-Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in

base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

-Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

- Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

-Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze

-Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

- Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “**Open Data**”.

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

-Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

-Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità

digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

-Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

-Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

-Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

-Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

-Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

METODOLOGIA

Sono da adottare metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento che nasce dall'esperienza, ponendo al centro lo studente con i suoi interessi e vissuti.

Pertanto, saranno privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico,

quali ad esempio la lezione partecipata, la didattica laboratoriale, il *debate*, il *cooperative learning*, il *problem solving*.

Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, collaborativo e partecipe di ciascun alunno in seno alle attività didattiche.

Sarà favorita la partecipazione a concorsi, convegni, incontri con esperti, seminari di studio/approfondimento, in collaborazione con enti, istituzioni e associazioni del territorio.

INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE, RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione nel curriculum di un ulteriore insegnamento, quale l'educazione civica, comporta la revisione del PECUP, ossia del Profilo Educativo, Culturale e Professionale così come introdotto dal D.Lgs. 226/2005.

Pertanto, sulla base dell'allegato C del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, tale Profilo risulterà così integrato:

Alla fine del quinquennio lo studente:

- conoscerà l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscerà i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- sarà consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;

- eserciterà correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; · sarà in grado di partecipare criticamente e argomentando al dibattito culturale; · saprà cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- avrà preso coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e saprà comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- rispetterà l'ambiente, saprà curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adotterà i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- perseguirà con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- eserciterà i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- compirà le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- opererà a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispetterà e valorizzerà il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

IL DOCENTE COORDINATORE

Il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica sarà affidato al docente coordinatore del Consiglio di classe. Se nel consiglio di classe è presente un docente di materie giuridiche ed economiche, la funzione di coordinatore spetterà a quest'ultimo. Il docente coordinatore formula la proposta di voto acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

IL REFERENTE DI ISTITUTO

Compiti:

- coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica anche attraverso la promozione della partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento e supporto alla progettazione;
- curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali, quali enti/associazioni/organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto;
- socializzare le attività agli Organi Collegiali;
- monitorare, verificare e valutare le attività collegate all'insegnamento dell'educazione civica;
- coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe;

- presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali criticità.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica..

Per l'anno scolastico 2024/2025 dopo un'attenta valutazione, considerato che il Collegio dei docenti ha scelto di dividere l'anno scolastico in trimestre e pentamestre, vista anche la richiesta del gruppo di lavoro di Educazione civica, il Collegio dei docenti ha deciso di svolgere le UDA di educazione Civica durante il periodo del Pentamestre.

Il voto di educazione civica sarà attribuito sulla base della griglia di valutazione inserita nel presente curricolo

METODOLOGIE

- Cooperative learning, peer teaching
- Problem solving
- Lezioni dialogate
- Lavori individuali e di gruppo

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, ed a lezioni partecipate, sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico, si attiveranno attività di ricerca laboratoriale cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima singolo e del gruppo di lavoro. Il debate consentirà di stimolare gli studenti al confronto e al rigore argomentativo

VERIFICHE

Verifica in itinere: osservazione durante i momenti di confronto e dibattito e durante le attività laboratoriali, questionario di autovalutazione.

Verifica finale: Presentazione del lavoro svolto.

VALUTAZIONI

Vedi griglia predisposta.

Le valutazioni verranno effettuate durante il pentamestre con votazione finale in sede di scrutinio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

V O	DESCRITTORE DEL PROFILO GENERALE IN USCITA
----------------	---

<p style="text-align: center;">T O</p>	
<p>1 - 4</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni del docente e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>
<p>5</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto del docente e dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni del docente o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa</p>

	partecipazione e aderenza alle regole condivise.
--	--

6	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta applicazione delle stesse necessita di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.</p>
----------	---

7	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e di tanto in tanto bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.</p>
8	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>

9	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>
---	--

1 0	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento delle relazioni e del clima di classe.</p>
--------	---

PROSPETTI UDA

CLASSI PRIME

PROSPETTO 1° ANNO - LICEO SCIENZE UMANE

MAT ERIE	O R E A N N U A L I	Tematica: Cittadinanza digitale: navigare in sicurezza, bullismo e cyberbullismo, cyberpedofilia Titolo: Uso consapevole dei dispositivi digitali	
ITAL IANO	5	Dal bullismo al cyberbullismo: brani scelti a discrezione del docente	

LATI NO	2	La faccia virtuale del bullismo: “Lupus et agnus “ di Fedro e la comunicazione tra adolescenti oggi sui social.	
DIRI TTO ED ECO NOM IA	6	Confini tra lecito e illecito nell'uso del web.	
LING UA STRA NIER A	3	The social media and the teenagers: problems and opportunities.	
STO RIA E GEO GRA FIA	3	Il fenomeno del bullismo nella storia antica e le norme del codice penale (le norme che proibiscono le percosse, la rissa, la violenza sessuale, le interferenze illecite nella vita privata, l'estorsione, la diffamazione, la minaccia, l'istigazione al suicidio).	
SCIE NZE NAT URA LI	2	Rischi della tecnologia digitale, fenomeno Hikikomori, NUGS.	
MAT EMA TICA	3	Combinazioni per password, tool, uso di un generatore di password dal web. Calcolo delle percentuali.	
SCIE NZE UMA NE	4	Gli adolescenti e i pericoli della rete.	
SCIE NZE MOT ORIE	3	Il benessere psicofisico e la rete: nuove risorse, nuove dipendenze e il fenomeno Hikikomori.	

RELIGIONE	2	L'ambiente digitale: una nuova sfida per la Chiesa.	
------------------	---	---	--

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE 33 ORE

PROSPETTO 1° ANNO - LICEO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

MATERIE	ORE	Tematica: Cittadinanza digitale: navigare in sicurezza, bullismo e cyberbullismo, cyberpedofilia Titolo: Uso consapevole dei dispositivi digitali
ITALIANO	6	. Dal bullismo al cyberbullismo: brani scelti a discrezione del docente
LINGUA STRANIERA FRANCESE	3	Le droit à la santé

DIRITTO ED ECONOMIA	5	Confini tra lecito e illecito nell'uso del web.
LINGUA STRANIERA INGLESE	3	The social media and the teenagers: problems and opportunities.
STORIA E GEOGRAFIA	3	Il fenomeno del bullismo nella storia antica e le norme del codice penale (le norme che proibiscono le percosse, la rissa, la violenza sessuale, le interferenze illecite nella vita privata, l'estorsione, la diffamazione, la minaccia, l'istigazione al suicidio.
SCIENZE NATURALI	3	Rischi della tecnologia digitale, fenomeno Hikikomori, NUGS.
MATEMATICA	2	Combinazioni per password, tool, uso di un generatore di password dal web. Calcolo delle percentuali.
SCIENZE UMANE	4	Gli adolescenti e i pericoli della rete.
SCIENZE MOTORIE	2	Il benessere psicofisico e la rete : nuove risorse, nuove dipendenze e il fenomeno Hikikomori.
RELIGIONE	2	L'ambiente digitale: una nuova sfida per la Chiesa.

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curricolo adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE 33 ORE ANNUALI

PROSPETTO 1° ANNO - LICEO SCIENTIFICO

MAT ERI E	O R E A N N U A L I	Tematica: Cittadinanza digitale: navigare in sicurezza, bullismo e cyberbullismo, cyberpedofilia Titolo: Uso consapevole dei dispositivi digitali	
ITA LIA NO	5	Dal bullismo al cyberbullismo: brani scelti a discrezione del docente	
LAT INO	3	La faccia virtuale del bullismo : “Lupus et agnus “ di Fedro e la comunicazione tra adolescenti oggi sui social.	
LIN GUA STR ANI ERA	3	The social media and the teenagers: problems and opportunities.	
STO RIA E GEO GRA FIA	3	Il fenomeno del bullismo nella storia antica e le norme del codice penale (le norme che proibiscono le percosse, la rissa, la violenza sessuale, le interferenze illecite nella vita privata, l'estorsione, la diffamazione, la minaccia, l'istigazione al suicidio).	

SCI ENZ E NAT URA LI	4	Rischi della tecnologia digitale, fenomeno Hikikomori, NUGS.	
FISI CA	3	Velocità, lettura grafici di velocità	
MAT EMA TIC AE INF OR MAT ICA	4	Combinazioni per password, tool, uso di un generatore di password dal web. Calcolo delle percentuali.	
DIS EGN O E ST. ART E	3	L'arte e le fake news, come riconoscerle ed evitarle.	
SCI ENZ E MO TOR IE	3	Il benessere psicofisico e la rete : nuove risorse, nuove dipendenze e il fenomeno Hikikomori.	
REL IGI ONE	2	L'ambiente digitale: una nuova sfida per la Chiesa.	

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE 33 ORE ANNUALI

PROSPETTO 1° ANNO - LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE

MATERIE	ORE ANNUALI	Tematica: Cittadinanza digitale: navigare in sicurezza, bullismo e cyberbullismo, cyber pedofilia Titolo: Uso consapevole dei dispositivi digitali
ITALIANO	5	Dal bullismo al cyberbullismo: brani scelti a discrezione del docente
LINGUA STRANIERA	3	The social media and the teenagers: problems and opportunities.
STORIA E GEOGRAFIA	3	Il fenomeno del bullismo nella storia antica e le norme del codice penale (le norme che proibiscono le percosse, la rissa, la violenza sessuale, le interferenze illecite nella vita privata, l'estorsione, la diffamazione, la minaccia, l'istigazione al suicidio).
SCIENZE NATURALI	4	Rischi della tecnologia digitale, fenomeno Hikikomori, NUGS.

FISICA	3	Velocità, lettura grafici di velocità.
MATEMATICA	4	Combinazioni per password, tool, uso di un generatore di password dal web. Calcolo delle percentuali.
INFORMATICA	4	I pericoli della navigazione online.
DISEGNO E ST. ARTE	3	L'arte e le fake news, come riconoscerle ed evitarle.
SCIENZE MOTORIE	2	Il benessere psicofisico e la rete : nuove risorse, nuove dipendenze e il fenomeno Hikikomori.
RELIGIONE	2	L'ambiente digitale: una nuova sfida per la Chiesa.

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curricolo adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE 33 ORE ANNUALI

PROSPETTO 1° ANNO - LICEO ARTISTICO

MAT ERIE	O R E A N N U A L I	Tematica: Cittadinanza digitale: navigare in sicurezza, bullismo e cyberbullismo, cyberpedofilia Titolo: Uso consapevole dei dispositivi digitali	
ITAL IANO	5	Dal bullismo al cyberbullismo: brani scelti a discrezione del docente	
DISC IPLI NE PLAS TICH E	2	la scelta dell'argomento sarà a discrezione del docente che dovrà inserirlo nel verbale del C.di C.	
DISC IPLI NE GEO MET RICH E	2	la scelta dell'argomento sarà a discrezione del docente che dovrà inserirlo nel verbale del C.di C.	
LAB ORA TORI O ARTI STIC O	2	la scelta dell'argomento sarà a discrezione del docente che dovrà inserirlo nel verbale del C.di C.	
DISC IPLI NE GRA	4	la scelta dell'argomento sarà a discrezione del docente che dovrà inserirlo nel verbale del C.di C.	

FICH E E PITT ORIC HE			
LING UA STRA NIER A	3	The social media and the teenagers: problems and opportunities.	
STO RIA E GEO GRA FIA	3	Il fenomeno del bullismo nella storia antica e le norme del codice penale (le norme che proibiscono le percosse, la rissa, la violenza sessuale, le interferenze illecite nella vita privata, l'estorsione, la diffamazione, la minaccia, l'istigazione al suicidio).	
SCIE NZE NAT URA LI	2	Rischi della tecnologia digitale, fenomeno Hikikomori, NUGS.	
MAT EMA TICA E INFO RMA TICA	3	Combinazioni per password, tool, uso di un generatore di password dal web. Calcolo delle percentuali.	
STO RIA DELL 'ART E	2	Gli adolescenti e i pericoli della rete.	
SCIE NZE MOT ORIE	3	Il benessere psicofisico e la rete: nuove risorse, nuove dipendenze e il fenomeno Hikikomori.	

RELIGIONE	2	L'ambiente digitale: una nuova sfida per la Chiesa.	
------------------	---	---	--

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE 33 ORE ANNUALI

CLASSI SECONDE

PROSPETTO 2° ANNO - LICEO SCIENZE UMANE

MATERIE	ORE ANNUALI	Tematica: La salute come punto cardine del diritto universale Titolo: Mens sana in corpore sano
ITALIANO	5	Il cibo e i disturbi alimentari dei giovani contemporanei.
LATINO	2	I romani a tavola e le abitudini alimentari dei giovani di oggi.

LINGUA STRANIERA	3	Health through English and American food and lifestyle.
STORIA E GEOGRAFIA	3	La salute: bene non accessibile a tutti. Malnutrizione e povertà nel mondo.
SCIENZE UMANE	4	Educazione alla salute per il benessere bio-psico-sociale dell'individuo.
DIRITTO ED ECONOMIA	5	L'art. 32 della Costituzione. Il diritto alla salute. Il dovere di curarsi. Il consenso informato e le Dat. I trattamenti sanitari obbligatori.
MATEMATICA	4	Strutturazione di fogli elettronici in excel, lettura di tabelle.
SCIENZE NATURALI	3	Disturbi del comportamento alimentare.
SCIENZE MOTORIE	2	Effetti dell'attività motoria sul benessere psicofisico della persona.
RELIGIONE	2	la mensa come luogo di incontro, di condivisione e di benessere psicofisico Educar...è'si ad uno stile di vita rispetto dei valori fondamentali".

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA.

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE 33 ORE

PROSPETTO 2° ANNO - LICEO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

MATERIE		<p>Tematica: La salute come punto cardine del diritto universale</p> <p>Titolo: Mens sana in corpore sano</p>
ITALIANO		Il cibo e i disturbi alimentari dei giovani contemporanei.
LINGUA STRANIERA FRANCESE		Le droit à la santé .
DIRITTO ED ECONOMIA		L'art. 32 della Costituzione. Il diritto alla salute. Il dovere di curarsi. Il consenso informato e le Dat. I trattamenti sanitari obbligatori.
LINGUA STRANIERA INGLESE		Health through English and American food and lifestyle.
STORIA E GEOGRAFIA		La salute: bene non accessibile a tutti. Malnutrizione e povertà nel mondo.
SCIENZE NATURALI		Disturbi del comportamento alimentare.
MATEMATICA		Strutturazione di fogli elettronici in excel, lettura di tabelle.

SCIENZE UMANE	4	Educazione alla salute per il benessere bio-psico-sociale dell'individuo.
SCIENZE MOTORIE	1	Effetti dell'attività motoria sul benessere psicofisico della persona.
RELIGIONE	2	la mensa come luogo di incontro, di condivisione e di benessere psicofisico Educar...e\si ad uno stile di vita rispetto dei valori fondamentali”.

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE 33 ORE ANNUALI

PROSPETTO 2° ANNO - LICEO SCIENTIFICO

MATERIE	C R E A N N U A L I	Tematica: La salute come punto cardine del diritto universale Titolo: Mens sana in corpore sano
----------------	--	--

ITALIANO	5	Il cibo e i disturbi alimentari dei giovani contemporanei.
LATINO	3	I romani a tavola e le abitudini alimentari dei giovani di oggi.
LINGUA STRANIERA	3	Health through English and American food and lifestyle.
STORIA E GEOGRAFIA	4	La salute: bene non accessibile a tutti. Malnutrizione e povertà nel mondo.
SCIENZE NATURALI	4	Disturbi del comportamento alimentare.
FISICA	3	Rappresentazione di leggi fisiche, esercizi di massa corporea ed emissioni di CO ₂
MATEMATIC A INFORMATI CA	4	Strutturazione di fogli elettronici in excel, lettura di tabelle.
DISEGNO E ST. ARTE	3	Salute e benessere per il corpo e per la società nel mondo greco-romano. La ricerca della bellezza nell'arte greca e la salute del popolo nell'antica Roma, attraverso le opere di utilità pubblica (domus, piscine, terme, acquedotti, fognature, bagni pubblici).
SCIENZE MOTORIE	2	Effetti dell'attività motoria sul benessere psicofisico della persona.
RELIGIONE	2	la mensa come luogo di incontro, di condivisione e di benessere psicofisico Educar...e\si ad uno stile di vita rispetto dei valori fondamentali”.

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono

liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE 33 ORE ANNUALI

PROSPETTO 2° ANNO - LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE

MATERIE	O R E A N N U A L I	Tematica: La salute come punto cardine del diritto universale Titolo: Mens sana in corpore sano
ITALIANO	5	Il cibo e i disturbi alimentari dei giovani contemporanei.
INFORMATICA	3	I vantaggi della digitalizzazione nella sanità.
LINGUA STRANIERA	3	Health through English and American food and lifestyle.
STORIA E GEOGRAFIA	3	La salute: bene non accessibile a tutti. Malnutrizione e povertà nel mondo.
SCIENZE NATURALI	4	Disturbi del comportamento alimentare.

FISICA	2	Rappresentazione di leggi fisiche, esercizi di massa corporea ed emissioni di CO ₂ .
MATEMATICA	4	Strutturazione di fogli elettronici in excel, lettura di tabelle.
DISEGNO E ST. ARTE	3	Salute e benessere per il corpo e per la società nel mondo greco-romano. La ricerca della bellezza nell'arte greca e la salute del popolo nell'antica Roma, attraverso le opere di utilità pubblica (domus, piscine, terme, acquedotti, fognature, bagni pubblici).
SCIENZE MOTORIE	4	Effetti dell'attività motoria sul benessere psicofisico della persona.
RELIGIONE	2	la mensa come luogo di incontro, di condivisione e di benessere psicofisico Educar...èsi ad uno stile di vita rispetto dei valori fondamentali".

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE 33 ORE ANNUALI

TRIENNIO

CLASSI TERZE

PROSPETTO 3°ANNO - LICEO SCIENZE UMANE

MAT ERIE	O R E A N N U A L I	Tematica: Diseguaglianza e parità di genere Titolo: Rispetto della diversità
ITALI ANO	5	La figura femminile nella letteratura italiana medievale e le attuali misure per le donne vittime di violenza di genere.
LATI NO	2	la figura femminile nella letteratura latina e il ruolo della donna nella società attuale
MAT EMA TICA	2	Discipline STEM: Stereotipi e parità di genere
LING UA STRA NIER A	3	Human rights and gender.
STOR IA	3	Origine della discriminazione di genere nella storia del basso medioevo. La donna tra santità e stregoneria dal passato al presente.
FISIC A	2	Il contributo femminile nel mondo della fisica
SCIE NZE	2	Ruolo della donna nella ricerca scientifica.

NATURALI		
SCIENZE UMANE	5	“il ruolo della donna nell’antica Grecia (Platone e Ipazia).
FILOSOFIA	3	Uguaglianza e diversità nella “ Repubblica di Platone”.
STORIA DELL’ARTE	2	La rappresentazione idealizzata della Donna-Venere nella fase rinascimentale della pittura come simbolo di valori morali: La Primavera e la Nascita di Venere del Botticelli, Artemisia Gentileschi ed il tema della violenza.

SCIENZE MOTORIE	2	Sport e differenze di genere: i falsi miti da cui liberarsi.
RELIGIONE	2	Ogni uomo è mio fratello: il razzismo e la convivenza civile. Riflessioni sugli articoli 3, 8, 19 e 22 della Costituzione e dell’Enciclica di papa Francesco “Fratelli tutti”.

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell’UDA

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE 33 ORE

PROSPETTO 3°ANNO - LICEO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

MATERIE	ORE ANNUALI	Tematica: Diseguaglianza e parità di genere Titolo: Rispetto della diversità
ITALIANO	4	La figura femminile nella letteratura italiana medievale e le attuali misure per le donne vittime di violenza di genere.
DIRITTO ED ECONOMIA	5	Excursus giuridico sull'emancipazione della donna.
MATEMATICA	2	Discipline STEM: Stereotipi e parità di genere
LINGUA STRANIERA INGLESE	3	Human rights and gender.
LINGUA STRANIERA FRANCESE	2	L'égalité des sexes

STORIA	2	Origine della discriminazione di genere nella storia del basso medioevo. La donna tra santità e stregoneria dal passato al presente.
FISICA	2	Il contributo femminile nel mondo della fisica
SCIENZE E UMANE	4	“il ruolo della donna nell’antica Grecia (Platone e Ipazia).
FILOSOFIA	2	Uguaglianza e diversità ne “La Repubblica di Platone”.

STORIA DELL’ARTE	3	La rappresentazione idealizzata della Donna-Venere nella fase rinascimentale della pittura come simbolo di valori morali: La Primavera e la Nascita di Venere del Botticelli, Artemisia Gentileschi ed il tema della violenza.
SCIENZE E MOTORIE	2	Sport e differenze di genere: i falsi miti da cui liberarsi.
RELIGIONE	2	Ogni uomo è mio fratello: il razzismo e la convivenza civile. Riflessioni sugli articoli 3, 8, 19 e 22 della Costituzione e dell’Enciclica di papa Francesco “Fratelli tutti”.

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi

siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE ORE 33

PROSPETTO 3°ANNO - LICEO SCIENTIFICO

MA TER IE	O R E	Tematica: Diseguaglianza e parità di genere Titolo: Rispetto della diversità
ITA LIA NO	5	La figura femminile nella letteratura italiana medievale e le attuali misure per le donne vittime di violenza di genere.
LAT INO	2	la figura femminile nella letteratura latina e il ruolo della donna nella società attuale
LIN GU A STR ANI ERA	3	Human rights and gender.
STO RIA	3	Origine della discriminazione di genere nella storia del basso medioevo. La donna tra santità e stregoneria dal passato al presente.

FISI CA	2	Il contributo femminile nel mondo della fisica
SCI ENZ E NAT UR ALI	3	Ruolo della donna nella ricerca scientifica.
MA TE MA TIC A	3	Discipline STEM: Stereotipi e parità di genere
FIL OSO FIA	4	Il ruolo della donna nell'antica Grecia (Platone e Ipazia)

DIS EG NO E ST. ART E	3	La rappresentazione idealizzata della Donna-Venere nella fase rinascimentale della pittura come simbolo di valori morali: La Primavera e la Nascita di Venere del Botticelli, Artemisia Gentileschi ed il tema della violenza.
SCI ENZ E MO TO RIE	3	Sport e differenze di genere: i falsi miti da cui liberarsi.

RELIGIONE	2	Ogni uomo è mio fratello: il razzismo e la convivenza civile. Riflessioni sugli articoli 3, 8, 19 e 22 della Costituzione e dell'Enciclica di papa Francesco "Fratelli tutti".
------------------	---	--

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA

TOTALE ORE 33

PROSPETTO 3° ANNO - LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE

MATERIE	ORE ANNUALI	Tematica: Diseguaglianza e parità di genere Titolo: Rispetto della diversità
ITALIANO	5	La figura femminile nella letteratura italiana medievale e le attuali misure per le donne vittime di violenza di genere.
INFORMATICA	3	Il World Wide Web.
LINGUA	3	Human rights and gender

STR ANI ERA		
STO RIA	3	Origine della discriminazione di genere nella storia del basso medioevo. La donna tra santità e stregoneria dal passato al presente.
FISI CA	2	Il contributo femminile nel mondo della fisica
SCI ENZ E NAT UR ALI	3	Ruolo della donna nella ricerca scientifica.
MA TE MA TIC A	2	Discipline STEM: Stereotipi e parità di genere.
FIL OSO FIA	4	Il ruolo della donna nell'antica Grecia (Platone e Ipazia).

DIS EG NO E ST. ART E	3	La rappresentazione idealizzata della Donna-Venere nella fase rinascimentale della pittura come simbolo di valori morali: La Primavera e la Nascita di Venere del Botticelli, Artemisia Gentileschi ed il tema della violenza.
---	---	--

SCI ENZ E MO TO RIE	3	Sport e differenze di genere: i falsi miti da cui liberarsi.
REL IGI ON E	2	Ogni uomo è mio fratello: il razzismo e la convivenza civile. Riflessioni sugli articoli 3, 8, 19 e 22 della Costituzione e dell'Enciclica di papa Francesco "Fratelli tutti".

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA .

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE 33 ORE ANNUALI

CLASSI QUARTE

PROSPETTO 4°ANNO - LICEO SCIENZE UMANE

MATERIE	O R E A N N U A L I	Tematica: Innovazione, mobilità e sviluppo sostenibile Titolo: Cittadini attivi in un mondo sostenibile
----------------	---	--

Lingua e letteratura italiana	5	“ La salubrità dell’aria “ di Parini e il degrado delle nostre città: qualità dell’aria e gestione dei rifiuti.
Lingua e letteratura latina	2	La campagna come regno della quies nelle “ Bucoliche” e sede del labor nelle “Georgiche” di Virgilio e l’inquinamento causato dalle moderne coltivazioni agricole intensive.
Lingua straniera Inglese	3	Sustainable mobility: forms and benefits. How to apply and achieve it.
Storia	4	La seconda rivoluzione industriale: mutamenti nella mobilità e nell’ambiente.
Filosofia	3	La relazione uomo-natura nel dibattito filosofico dell’età moderna.
Scienze Umane	3	Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile. Agenda 2030 l’istruzione di qualità.
Matematica	2	Applicazioni della matematica per un mondo sostenibile

Fisica	2	Applicazioni della fisica per un mondo sostenibile.
Scienze naturali	3	Impronta ecologica.

Storia dell'arte	2	Le trasformazioni paesaggistiche in architettura urbanistica. La diversità interpretativa del paesaggio nella cultura artistica del '700: il Giardino all'italiana ed il Giardino inglese.
Scienze motorie e sportive	2	Ambiente e cultura del movimento: la relazione tra ambiente, attività motoria e sostenibilità.
Religione cattolica	2	Il rispetto del creato: riflessioni alla luce dell'enciclica di papa Francesco "Laudato sii".

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA.

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE 33 ORE ANNUALI

PROSPETTO 4°ANNO - LICEO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

MATERIE	O R E A N N U A L I	Tematica: Innovazione, mobilità e sviluppo sostenibile Titolo: Cittadini attivi in un mondo sostenibile
----------------	---	--

Lingua e letteratura italiana	5	“ La salubrità dell’aria “ di Parini e il degrado delle nostre città: qualità dell’aria e gestione dei rifiuti.
Lingua straniera Inglese	3	Sustainable mobility: forms and benefits. How to apply and achieve it.
Lingua straniera Francese	2	La durabilité.
Storia	2	La seconda rivoluzione industriale: mutamenti nella mobilità e nell’ambiente.
Filosofia	2	La relazione uomo-natura nel dibattito filosofico dell’età moderna.
Scienze Umane	4	Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile. Agenda 2030: l’istruzione di qualità.
Diritto ed Economia	5	Le grandi società per azioni e la loro politica per lo sviluppo sostenibile.

Matematica	2	Applicazioni della matematica per un mondo sostenibile
Fisica	2	Applicazioni della fisica per un mondo sostenibile

Storia dell'arte	2	Le trasformazioni paesaggistiche in architettura urbanistica. La diversità interpretativa del paesaggio nella cultura artistica del '700: il Giardino all'italiana ed il Giardino inglese.
Scienze motorie e sportive	2	Ambiente e cultura del movimento: la relazione tra ambiente, attività motoria e sostenibilità.
Religione cattolica	2	Il rispetto del creato: riflessioni alla luce dell'enciclica di papa Francesco "Laudato sii".

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE 33 ORE ANNUALI

PROSPETTO SCOLASTICO 4°ANNO- LICEO SCIENTIFICO

MATERIE	O R E A N N U A L I	Tematica:Innovazione, mobilità e sviluppo sostenibile Titolo:Cittadini attivi in un mondo sostenibile
----------------	---	---

Lingua e letteratura italiana	5	“ La salubrità dell’aria “ di Parini e il degrado delle nostre città: qualità dell’aria e gestione dei rifiuti.
Lingua e letteratura latina	2	La campagna come regno della <i>quies</i> nelle “ Bucoliche” e sede del <i>labor</i> nelle “Georgiche” di Virgilio e l’inquinamento causato dalle moderne coltivazioni agricole intensive
Lingua straniera Inglese	3	Sustainable mobility: forms and benefits. How to apply and achieve it.
Storia	3	La seconda rivoluzione industriale: mutamenti nella mobilità e nell’ambiente.
Filosofia	4	Rivoluzione scientifica (Il metodo).
Matematica	3	Applicazioni della matematica per un mondo sostenibile

Fisica	2	Applicazioni della fisica per un mondo sostenibile
Scienze naturali	3	Impronta ecologica.

Disegno e storia dell'arte	3	Le trasformazioni paesaggistiche in architettura urbanistica. La diversità interpretativa del paesaggio nella cultura artistica del '700: il Giardino all'italiana ed il Giardino inglese.
Scienze motorie e sportive	3	Ambiente e cultura del movimento: la relazione tra ambiente, attività motoria e sostenibilità.
Religione cattolica	2	Il rispetto del creato: riflessioni alla luce dell'enciclica di papa Francesco "Laudato sii".

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE 33 ORE ANNUALI

PROSPETTO 4°ANNO - LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE

MATERIE	O R E A N	Tematica: Innovazione, mobilità e sviluppo sostenibile Titolo: Cittadini attivi in un mondo sostenibile
----------------	---------------------------------------	--

	N U M E R O	
Lingua e letteratura italiana	5	“ La salubrità dell’aria “ di Parini e il degrado delle nostre città: qualità dell’aria e gestione dei rifiuti.
Lingua straniera Inglese	3	Sustainable mobility: forms and benefits. How to apply and achieve it.
Storia	3	La seconda rivoluzione industriale: mutamenti nella mobilità e nell’ambiente.
Filosofia	4	Rivoluzione scientifica (Il metodo).
Matematica	3	Applicazioni della matematica per un mondo sostenibile
Informatica	3	Uso delle app per uno sviluppo sostenibile.
Fisica	2	Applicazioni della fisica per un mondo sostenibile
Scienze naturali	3	Impronta ecologica.

Disegno e storia dell'arte	3	Le trasformazioni paesaggistiche in architettura urbanistica. La diversità interpretativa del paesaggio nella cultura artistica del '700: il Giardino all'italiana ed il Giardino inglese.
Scienze motorie e sportive	2	Ambiente e cultura del movimento: la relazione tra ambiente, attività motoria e sostenibilità.
Religione cattolica	2	Il rispetto del creato: riflessioni alla luce dell'enciclica di papa Francesco "Laudato sii".

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA.

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE 33 ORE ANNUALI

CLASSI QUINTE

PROSPETTO 5° ANNO - LICEO SCIENZE UMANE

MATERIE	O R E A N N U A L	Tematica: La Costituzione Italiana Titolo: Essere cittadini italiani ed europei
----------------	---	--

	I	
ITALIANO	3	C C Esaltazione e condanna della guerra nella letteratura del Novecento riflessione sull'art. 11 della Costituzione
LATINO	1	“ La Costituzione romana: il cursus honorum e il ruolo del civis
STORIA	1	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana - Le due Costituzioni a confronto.
LINGUA STRANIERA	3	United Kingdom; parliament and government
MATEMATICA	2	Modelli matematici per i cittadini
FISICA	1	Come i grandi fisici hanno cambiato la storia del mondo
SCIENZE NATURALI	2	Art. 32. Cost. – L'importanza delle vaccinazioni
SCIENZE UMANE	3	Lo status e il ruolo nella società
SCIENZE MOTORIE	2	Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive

FILOSOFIA	2	Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme.
STORIA DELL'ARTE	2	Conservazione e tutela dei BB. CC. AA. nella Carta Costituzionale italiana.
RELIGIONE	1	Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione Artt.7 e 8 Cost.

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA.

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE PROSPETTO 23 ORE

I docenti di materie Giuridiche ed economiche **svolgeranno le 10 ore rimanenti** sviluppando i seguenti argomenti:

- *Diritti fondamentali dall'art.1 sino al 12 Cost*
- *Ordinamento dello Stato Italiano*

Le 10 ore saranno svolte durante **il pentamestre** in orario antimeridiano o pomeridiano in presenza e/o modalità on-line.

si invitano i docenti ad effettuare la valutazione nel pentamestre

PROSPETTO 5° ANNO - LICEO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO

SOCIALE

MATERIE	ORE	ANNUALI	Tematica: La Costituzione Italiana Titolo: Essere cittadini italiani ed europei
ITALIANO	4		C C Esaltazione e condanna della guerra nella letteratura del Novecento riflessione sull'art. 11 della Costituzione
LINGUA STRANIERA FRANCESE	2		L' Union Europeenne.
LINGUA STRANIERA INGLESE	3		United Kingdom; parliament and government.
MATEMATICA	2		Modelli matematici per i cittadini
FISICA	1		Come i grandi fisici hanno cambiato la storia del mondo
STORIA	2		Nascita dei Sindacati e la libertà di associazione (Art.18)
DIRITTO ED ECONOMIA	10		Approfondimento dei diritti e doveri nell'ordinamento dello Stato italiano ed U.E.

MIA		
SCIENZE E UMANE	2	Lo status e il ruolo nella società nella globalizzazione
FILOSOFIA	2	Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme.
STORIA DELL'A RTE	2	Conservazione e tutela dei BB. CC. AA. nella Carta Costituzionale italiana.(art.9 cost)

SCIENZE E MOTORIE	2	Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive
RELIGIONE	1	Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Artt.7 e 8 Cost.

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA.

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE PROSPETTO 23 ORE

I docenti di materie Giuridiche ed economiche svolgeranno le 10 ore

rimanenti sviluppando i seguenti argomenti:

· *Diritti fondamentali dall'art.1 sino al 12 Cost*

· *Ordinamento dello Stato Italiano*

Le 10 ore saranno svolte durante **il pentamestre** in orario antimeridiano o pomeridiano in presenza e/o modalità on-line.

Si invitano i docenti ad effettuare la valutazione nel pentamestre .

PROSPETTO SCOLASTICO 5° ANNO - LICEO SCIENTIFICO

MATERIE	ORE	Tematica: La Costituzione Italiana Titolo: Essere cittadini italiani ed europei
ITALIANO	3	C C Esaltazione e condanna della guerra nella letteratura del Novecento riflessione sull'art. 11 della Costituzione
LATINO	1	“ La Costituzione romana: il cursus honorum e il ruolo del civis
STORIA	3	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana - Le due Costituzioni a confronto.
LINGUE STRANIERE	3	United Kingdom; parliament and government.

MATE MATIC A	2	Modelli matematici per i cittadini
FISICA	1	Come i grandi fisici hanno cambiato la storia del mondo
SCIENZ E NATUR ALI	2	Art. 32. -le Vaccinazioni.
FILOSO FIA	3	il or ut Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme
DISEG NO E ST.ART E	2	Conservazione e tutela dei BB. CC. AA. nella Carta Costituzionale italiana.
SCIENZ E MOTO RIE	2	Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive
RELIGI ONE	1	Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione Artt.7 e 8 Cost.

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA.

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE PROSPETTO 23 ORE

I docenti di materie Giuridiche ed economiche svolgeranno le 10 ore

rimanenti sviluppando i seguenti argomenti:

· *Diritti fondamentali dall'art.1 sino al 12 Cost*

· *Ordinamento dello Stato Italiano*

Le 10 ore saranno svolte durante **il pentamestre** in orario antimeridiano o pomeridiano in presenza e/o modalità on-line.

Si invitano i docenti ad effettuare la valutazione nel pentamestre

PROSPETTO 5° ANNO - LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE

MATERIE	ORE	Tematica: La Costituzione Italiana Titolo: Essere cittadini italiani ed europei
ITALIANO	3	C C Esaltazione e condanna della guerra nella letteratura del Novecento riflessione sull'art. 11 della Costituzione
INFORMATICA	1	Il portale dell'Unione Europea
STORIA	3	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana - Le due Costituzioni a confronto.

LINGUA STRANIERA	3	United Kingdom; parliament and government
MATEMATICA	2	Modelli matematici per i cittadini
FISICA	1	Come i grandi fisici hanno cambiato la storia del mondo
SCIENZE NATURALI	2	Art. 32, le Vaccinazioni
FILOSOFIA	3	Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme
DISEGNO E ST. ARTE	2	Conservazione e tutela dei BB. CC. AA. nella Carta Costituzionale italiana.
SCIENZE MOTORIE	2	Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive
RELIGIONE	1	Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Artt.7 e 8 Cost.

Si specifica che, al fine di garantire la libertà di insegnamento, i docenti sono liberi di cambiare gli argomenti proposti dalla Commissione purchè questi siano inerenti alla tematica, al titolo e alle ore inserite nell'UDA .

Gli alunni diversamente abili, che svolgono una programmazione differenziata, seguiranno ugualmente le tematiche stabilite dal curriculum adattandole alle indicazioni del PEI.

TOTALE PROSPETTO 23 ORE

I docenti di materie Giuridiche ed economiche **svolgeranno le 10 ore rimanenti** sviluppando i seguenti argomenti:

- *Diritti fondamentali dall'art.1 sino al 12 Cost*
- *Ordinamento dello Stato Italiano*

Le 10 ore saranno svolte durante **il pentamestre** in orario antimeridiano o pomeridiano in presenza e/o modalità on-line.

si invitano i docenti ad effettuare la valutazione nel pentamestre

Si specifica che gli argomenti previsti dalle Linee Guida a.s.2024/2025 non inseriti nelle UDA verranno sviluppati durante le ore curricolari da tutte le discipline e verranno inseriti nei progetti delle commissioni competenti.

